



Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria
Data della revisione SDS: 17/04/2023 Versione della SDS: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|---------------------------|------------------------|
| REACH – tipo | : Miscela |
| Denominazione commerciale | : Eni Grease CC 2 |
| Codice prodotto | : 4605 |
| Tipo di prodotto | : Grasso lubrificante |
| Formula | : 1704-2023 |
| Gruppo di prodotti | : Prodotto commerciale |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

| | |
|--|--|
| Categoria di uso principale | : Uso professionale |
| Specifica di uso professionale/industriale | : Uso in sistemi chiusi Uso ampio dispersivo |
| Uso della sostanza/ della miscela | : Lubrificante per uso generale ---- Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. |
| Funzione o categoria d'uso | : Lubrificanti e additivi |

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza del prodotto

Eni Sustainable Mobility S.p.A.
Viale Giorgio Ribotta 51 - 00144 Roma Italia
Tel: (+39) 06 59821
www.eni.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n ° 1907/2006.): SDS.ESM.info@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|---------------------|---|
| Numero di emergenza | : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN) CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h CAV "Policlinico Umberto I" - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h CAV "Policlinico A. Gemelli" - Roma - +39 06 3054 343 - 24h Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h CAV "Centro Nazionale di Informazione Tossicologica" - Pavia - +39 0382 24444 - 24h Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h ----- (CH): Tox Info Suisse (24h): +41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145) |
|---------------------|---|

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Non classificato

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuno da evidenziare, secondo le disposizioni di legge. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nessuna etichettatura applicabile

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Prodotto combustibile. La decomposizione termica genera dei vapori tossici. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Il contatto con gli occhi può causare irritazione. L'ingestione può causare nausea, vomito e diarrea. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente. Un rischio potenziale può essere lo sviluppo di idrogeno solforato (gas tossico) quando il prodotto viene conservato o movimentato ad elevate temperature. L'idrogeno solforato può accumularsi nei serbatoi o in luoghi confinati, con pericolo per gli operatori che devono accedervi. In questo caso la sovraesposizione può causare irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea, perdita di conoscenza e morte.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Componente

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente(64742-65-0)

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:
Miscela di idrocarburi
Ispessenti
Additivi

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

| Nome | Identificatore del prodotto | % | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP] |
|---|---|---------|---|
| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**]) | Numero CAS: 64742-65-0 Numero CE: 265-169-7 Numero indice EU: 649-474-00-6 no. REACH: 01-2119471299-27 | 74 – 78 | Non classificato |

Note : Nota [*]:
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Nota [**]:
sostanza con limiti di esposizione professionali per alcuni paesi dell'UE che riguardano la categoria degli olii minerali (nebbie di olio base minerale severamente raffinato; consultare la sezione 8.1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare una ventilazione assistita. Consultare un medico. Consultare anche la sezione 4.3.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare immediatamente con molta acqua. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : NON provocare il vomito. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Nessuno in normali condizioni e a temperatura ambiente.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare una leggera irritazione transitoria.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.

Sintomi cronici : Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H₂S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Agente estinguente adeguato : Anidride carbonica, sabbia, terra, polvere chimica secca o schiuma. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua. Raffreddare i contenitori con acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.
- Pericolo di esplosione : Nessun rischio diretto di esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Una combustione incompleta genera ossido di carbonio, anidride carbonica ed altri gas tossici. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). CaOx.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
- Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 443. EN 469. EN 659.
- Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Rimanere sopravvento. L'area sulla quale è stato versato il materiale può essere sdruciolevole.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
- Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Dispositivi di protezione individuale Norma EN 469 - Indumenti protettivi per vigili del fuoco. Standard - EN 659: Guanti protettivi per vigili del fuoco. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdruciolevole, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (A) (o A+B ove applicabile per H₂S), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

Metodi di pulizia : Lavare la zona inquinata con molta acqua.

Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non fumare.

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.

Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto.

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | |
|--|---|
| USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale | |
| ACGIH OEL TWA | 5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |
| ACGIH OEL STEL | 10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) |

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

| Metodi di monitoraggio | |
|------------------------------------|--|
| Metodi di controllo (monitoraggio) | Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale. |

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

| Eni Grease CC 2 | |
|--|--|
| DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive) | |
| Ulteriori indicazioni | Non applicabile |
| PNEC (indicazioni aggiuntive) | |
| Ulteriori indicazioni | Non applicabile |
| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | |
| DNEL / DMEL (Lavoratori) | |
| A lungo termine - effetti sistemici, cutanea | 0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| A lungo termine - effetti sistemici, inalazione | 2,73 mg/m ³ |
| A lungo termine - effetti locali, inalazione | 5,58 mg/m ³ |
| DNEL / DMEL (popolazione generale) | |
| A lungo termine - effetti sistemici,orale | 0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| PNEC (orale) | |
| PNEC orale (avvelenamento secondario) | 9,33 mg/kg alimenti |
| PNEC (indicazioni aggiuntive) | |
| Ulteriori indicazioni | Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente |

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure tecniche di controllo:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Ridurre al minimo l'esposizione a nebbie / vapori / aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Indumenti protettivi. Scarpe di sicurezza.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione per gli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Scarpe o stivali di sicurezza antisdrucciolo, resistenti agli agenti chimici.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Materiali adeguati: nitrile (NBR) o neoprene con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374.

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Grembiule protettivo. DIN EN 465. DIN EN 466

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Non necessario se la ventilazione è sufficiente. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). Nei luoghi in cui il solfuro di idrogeno può accumularsi, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo B (grigio per vapori organici, H₂S incluso), o respiratori autonomi. (EN 136/140/145)

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione termica:

Nessuna in condizioni di uso normale.

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|---|
| Stato fisico | : Solido |
| Colore | : Ambra. |
| Aspetto | : Pasta morbida. Leggermente opalescente. |
| Odore | : caratteristico/a. |
| Soglia olfattiva | : Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. |
| Punto di fusione | : Non determinato |
| Punto di congelamento | : Non determinato |
| Punto di ebollizione | : Non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non infiammabile |
| Proprietà esplosive | : Nessuno (sulla base della composizione). |
| Proprietà ossidanti | : Nessuno (sulla base della composizione). |
| Limiti di infiammabilità o esplosività | : Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività | : Non determinato |
| Limite superiore di esplosività | : Non determinato |
| Punto di infiammabilità | : > 230 °C (ASTM D 93) |
| Temperatura di autoaccensione | : Non determinato |
| Temperatura di decomposizione | : Non determinato |
| pH | : Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. |
| pH soluzione | : Non disponibile |
| Viscosità, cinematica | : Non determinato |
| Solubilità | : Acqua: Non miscibile e insolubile |
| Log Kow | : Non applicabile per le miscele |
| Log Pow | : Non applicabile per le miscele |
| Tensione di vapore | : Non determinato |
| Pressione di vapore a 50°C | : Non determinato |
| Densità | : 0,92 kg/l 15°C (ASTM D 1298) |
| Densità relativa | : Non determinato |
| Densità relativa di vapore a 20°C | : Non determinato |
| Granulometria | : Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura critica : Non applicabile per le miscele

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Penetrazione : 265 - 295 dmm ((25°C) (ASTM D 217), Classe NLGI: 2)
Punto / intervallo di gocciolamento : 145°C (ASTM D 566)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|------------------------------|---|
| Tossicità acuta (orale) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Tossicità acuta (cutanea) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Tossicità acuta (inalazione) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

| | |
|-------------------------|---|
| DL50 orale ratto | > 5000 mg/kg (API 1982, UBTL 1983 - OECD 401) |
| DL50 cutaneo coniglio | 2000 – 5000 mg/kg di peso corporeo (API 1982, UBTL 1984 - OECD 402) |
| CL50 Inalazione - Ratto | 3,9 – 5,3 mg/l/4h (Bio-Research Laboratories, Ltd. 1984 - OECD 403) |

| | |
|--|--|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

| | |
|----|-----------------|
| pH | Non applicabile |
|----|-----------------|

| | |
|---|--|
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso. |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

| | |
|----|-----------------|
| pH | Non applicabile |
|----|-----------------|

| | |
|--|---|
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Cancerogenicità | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

| | |
|--|---|
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno. |
| Tossicità per la riproduzione | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

| | |
|--|---|
| LOAEL (orale, ratto, 90 giorni) | 125 mg/kg di peso corporeo/giorno (CAS 64742-04-7, Mobil 1990) (OECD 408) |
| LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni) | 100 mg/kg di peso corporeo/giorno |
| NOAEL (orale, ratto, 90 giorni) | < 125 mg/kg di peso corporeo/giorno (CAS 64742-04-7, Mobil 1990) (OECD 408) |
| NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni) | 1000 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno (API 1982, Mobil Environmental and Health Science Laboratory 1983 - OECD 410) |
| NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni) | 220 – 980 mg/m ³ (Dalbey W, Osimitz T, Kommineni C, Roy T, Feuston M and Yang J 1991 - OECD 412) |

| | |
|---------------------------------|---|
| Pericolo in caso di aspirazione | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Ulteriori indicazioni | : (in funzione della composizione) |

Eni Grease CC 2

| | |
|-----------------------|-----------------|
| Viscosità, cinematica | Non determinato |
|-----------------------|-----------------|

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0)

| | |
|-----------------------|---|
| Viscosità, cinematica | 30 – 32 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445) |
|-----------------------|---|

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

| | |
|--|--|
| Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino | : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % |
|--|--|

11.2.2. Altre informazioni

| | |
|--|---|
| Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi | : Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. |
| Altre informazioni | : Nessuno/a |

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

| | |
|---------------------|---|
| Ecologia - generale | : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. |
| Ecologia - acqua | : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. |

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

| | |
|--|---|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |

| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | |
|--|---|
| CL50 pesci 1 | > 100 mg/l (LL 50, Exxon 1995 - OECD 203) |
| CE50 Daphnia 1 | > 10000 mg/l (EL50, Shell 1988 - OECD 202) |
| NOEC (acuta) | ≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, OECD 201 - Petro-Canada 2008) |
| NOEC cronico pesce | ≥ 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, NOELR, 14d - QSAR, Redman, A. et al. 2010) |
| NOEC cronica crostacei | ≥ 1000 mg/l (21d, OECD 211 - Shell 1994) |
| NOEC cronica alghe | ≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h) |

12.2. Persistenza e degradabilità

| Eni Grease CC 2 | |
|--|--|
| Persistenza e degradabilità | Una parte dei costituenti del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche. |
| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | |
| Persistenza e degradabilità | I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche. |
| Biodegradazione | 31 % (28d, Exxon 1995) |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Eni Grease CC 2 | |
|---------------------------|--|
| Log Pow | Non applicabile per le miscele |
| Log Kow | Non applicabile per le miscele |
| Potenziale di bioaccumulo | Non stabilito. Date le caratteristiche dei componenti, il prodotto ha una bassa biodegradabilità in condizioni anaerobiche, e può risultare persistente. Alcuni dei composti presenti nel prodotto hanno un potenziale di bioaccumulazione, e risultano dannosi per gli organismi acquatici. |

| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | |
|--|--|
| BCF pesci 1 | 0,4 – 6280 l/kg |
| BCF pesci 2 | 3,16 – 71100 l/kg |
| Log Pow | 1,99 – 18,02 |
| Log Kow | Non applicabile (UVCB) |
| Potenziale di bioaccumulo | I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB. |

12.4. Mobilità nel suolo

| Eni Grease CC 2 | |
|--|--|
| Ecologia - suolo | Il prodotto penetra nel suolo. |
| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | |
| Log Koc | 1,71 – 14,7 |
| Ecologia - suolo | I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB. |

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Eni Grease CC 2

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

| | |
|----------------------|---|
| Valutazione PBT-vPvB | I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |
|----------------------|---|

Componente

| | |
|--|---|
| Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente (64742-65-0) | Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1) |
|--|---|

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno.
Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 08 99* (rifiuti di oli non specificati altrimenti - rifiuti non specificati altrimenti). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

EURAL (CER) : 13 08 99* - rifiuti non specificati altrimenti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

| ADR | IMDG | IATA | ADN | RID |
|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID | | | | |
| Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato |

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

| ADR | IMDG | IATA | ADN | RID |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | | | | |
| Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | | | | |
| Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | | | | |
| Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | | | | |
| Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato | Non regolato |
| Nessuno/a. | | | | |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

IBC code : Non applicabile.

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la direttiva 79/117 / CEE. Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC).

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze con restrizioni di cui all'allegato XVII

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa alla eliminazione degli oli usati

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela::

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

SEZIONE 16: Altre informazioni

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

Indicazioni di modifiche

| Sezione | Elemento modificato | Modifica | Note |
|---------|---------------------|----------|------|
| | Prima emissione. | | |

Abbreviazioni ed acronimi:

| | |
|-------|---|
| | N/A = non applicabile |
| | N/D = non disponibile |
| ADN | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne |
| ADR | Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| STA | Stima della tossicità acuta |
| BCF | Fattore di bioconcentrazione |
| CLP | Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 |
| DMEL | Livello derivato con effetti minimi |
| DNEL | Livello derivato senza effetto |
| EC50 | Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace) |
| IARC | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro |
| IATA | Associazione internazionale dei trasporti aerei |
| IMDG | Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose |
| LC50 | Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana) |
| LD50 | Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana) |
| LOAEL | Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso |
| NOAEC | Concentrazione priva di effetti avversi osservati |
| NOAEL | Dose priva di effetti avversi osservati |
| NOEC | Concentrazione senza effetti osservati |
| OECD | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici |
| PBT | Persistente, bioaccumulabile e tossica |
| PNEC | Concentrazione prevista priva di effetto |
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 |
| RID | Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia |
| SDS | Scheda di Dati di Sicurezza |
| STP | Impianto di trattamento acque reflue |
| vPvB | Molto persistente e molto bioaccumulabile |

Eni Grease CC 2

Scheda di informazione sulla sicurezza del prodotto

Una scheda di dati di sicurezza non è richiesta per questo prodotto, a norma dell'articolo 31 del regolamento REACH. Questa scheda informativa di sicurezza prodotto è stata creata su base volontaria

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni di ingresso in spazi confinati che implicano l'esposizione diretta ai vapori nel serbatoio. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni che comportano l'esposizione diretta ai vapori all'interno di serbatoi o altri spazi confinati. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H₂S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE